

Argomento: AIPB: Si parla di Noi

Private banking

Rapporti

Asset manager, sfida ai costi con acquisizioni e ricorso all'AI

La settimana: Investimenti di 17 miliardi di euro per acquisizioni e ricorso all'AI per gestire più efficientemente

Investimenti

Un asset manager che si è appena appena mosso, ha già fatto un passo avanti. E lo ha fatto con un colpo di mano. Ha infatti annunciato l'acquisizione di un altro asset manager, un'operazione che lo porterà a diventare uno dei più grandi asset manager italiani. La notizia è stata annunciata da un gruppo di lavoro che ha lavorato per mesi a questa operazione. Il gruppo di lavoro è composto da esperti di asset manager e da esperti di acquisizioni. Il gruppo di lavoro ha deciso di acquisire un altro asset manager, un'operazione che lo porterà a diventare uno dei più grandi asset manager italiani. La notizia è stata annunciata da un gruppo di lavoro che ha lavorato per mesi a questa operazione. Il gruppo di lavoro è composto da esperti di asset manager e da esperti di acquisizioni. Il gruppo di lavoro ha deciso di acquisire un altro asset manager, un'operazione che lo porterà a diventare uno dei più grandi asset manager italiani.

La settimana: Investimenti di 17 miliardi di euro per acquisizioni e ricorso all'AI per gestire più efficientemente

La settimana: Investimenti di 17 miliardi di euro per acquisizioni e ricorso all'AI per gestire più efficientemente



La corsa dell'oro non limita gli investimenti di passione

Investimenti

Investimenti

Con la corsa dell'oro non si limitano gli investimenti di passione. Al contrario, si moltiplicano. E lo si vede in questi giorni, con la corsa all'acquisto di azioni di società che operano nel settore dell'oro. La corsa all'acquisto di azioni di società che operano nel settore dell'oro è in pieno svolgimento. E lo si vede in questi giorni, con la corsa all'acquisto di azioni di società che operano nel settore dell'oro. La corsa all'acquisto di azioni di società che operano nel settore dell'oro è in pieno svolgimento. E lo si vede in questi giorni, con la corsa all'acquisto di azioni di società che operano nel settore dell'oro.

La settimana: Investimenti di 17 miliardi di euro per acquisizioni e ricorso all'AI per gestire più efficientemente

Obiettivo 2027: industria con masse vicine a 1.600 miliardi

Previsioni

La crescita del settore

Si alza ancora l'asticella obiettivo per l'industria del private banking. Alla fine del 2027 il private banking italiano potrebbe raggiungere i 1.550 miliardi di masse, rafforzando il suo peso all'interno della ricchezza finanziaria delle famiglie. Non solo. Il prossimo biennio mostrerà una crescita solida e nettamente superiore a quella di banche e reti retail, Poste e canali assicurativi tradizionali. Se il 2025, ha segnato un incremento delle masse dell'11,2%, nel periodo 2026-2027 secondo le stime di Aipb (Associazione Private Banking) l'aumento medio annuo degli asset in gestione sarà del 5,7%, a fronte di una crescita decisamente più contenuta, pari all'1,7% degli altri operatori. L'espansione sarà sostenuta prevalentemente dalla nuova raccolta, che contribuirà per circa 3,7% all'incremento complessivo delle masse mentre i mercati da-

+5,7%

AUMENTO MEDIO 2026-2027
L'aumento medio degli asset in gestione nel periodo 2026-2027 stimato da Aipb

ranno un contributo di circa il 2%, ipotesi più prudente rispetto agli ultimi anni, incorporando uno scenario di performance più contenute. A fine biennio, il Private Banking è atteso intercettare il 37,8% della ricchezza investibile complessiva, con un ruolo ancora più centrale sul fronte della raccolta indiretta, dove la quota di mercato è prevista superare la soglia del 50% delle masse gestite. A fare la parte del leone sarà ancora il comparto del gestito, che si confermerà la componente più dinamica del portafoglio, con una variazione media annua stimata pari all'8,2%. Per l'assicurativo ci sarà un'accelerazione rispetto al passato e una crescita attesa del 7,2% medio annuo, mentre in modo significativo rallenterà la componente amministrata.

Nel Private Banking il gestito guadagnerà circa 1,7 punti percentuali, mentre la componente assicurativa registrerà un lieve rafforzamento (+0,6 punti percentuali), a fronte di una riduzione dell'amministrato e della raccolta diretta, rispettivamente pari a 1,3 e 1,0 punti percentuali. Una dinamica analoga, seppur più contenuta, caratterizzerà anche gli altri operatori, dove assicurativi (+0,6 punti percentuali) e gestito (+0,5 punti percentuali) guadagneranno moderatamente spazio, prevalentemente a discapito della raccolta diretta.

—L. L.

Obiettivo 2027: industria con masse vicine a 1.600 miliardi

L. I.

Si alza ancora l'asticella obiettivo per l'industria del **private banking**.

Alla fine del 2027 il **private banking** italiano potrebbe raggiungere i 1.560 miliardi di masse, rafforzando il suo peso all'interno della ricchezza finanziaria delle famiglie.

Non solo.

Il prossimo biennio mostrerà una crescita solida e nettamente superiore a quella di banche e reti retail, Poste e canali assicurativi tradizionali.

Se il 2025, ha segnato un incremento delle masse dell'11,2%, nel periodo 2026-2027 secondo le stime di **Aipb** (Associazione **Private Banking**) l'aumento medio annuo degli asset in gestione sarà del 5,7%, a fronte di una crescita decisamente più contenuta, pari all'1,7% degli altri operatori.

L'espansione sarà sostenuta prevalentemente dalla nuova raccolta, che contribuirà per circa 3,7% all'incremento complessivo delle masse mentre i mercati daranno un contributo di circa il 2%, ipotesi più prudente rispetto agli ultimi anni, incorporando uno scenario di performance più contenute.

A fine biennio, il **Private Banking** è atteso

intercettare il 37,8% della ricchezza investibile complessiva, con un ruolo ancora più centrale sul fronte della raccolta indiretta, dove la quota di mercato è prevista superare la soglia del 50% delle masse gestite.

A fare la parte del leone sarà ancora il comparto del gestito, che si confermerà la componente più dinamica del portafoglio, con una variazione media annua stimata pari all'8,2%.

Per l'assicurativo ci sarà un'accelerazione rispetto al passato e una crescita attesa del 7,2% medio annuo, mentre in modo significativo rallenterà la componente amministrata.

Nel **Private Banking** il gestito guadagnerà circa 1,7 punti percentuali, mentre la componente assicurativa registrerà un lieve rafforzamento (+0,6 punti percentuali), a fronte di una riduzione dell'amministrato e della raccolta diretta, rispettivamente pari a 1,3 e 1,0 punti percentuali.

Una dinamica analoga, seppur più contenuta, caratterizzerà anche gli altri operatori, dove assicurativi (+0,6 punti percentuali) e gestito (+0,5 punti percentuali) guadagneranno moderatamente spazio, prevalentemente a discapito della raccolta diretta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.